



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot. DVA - 2012 - 0025376 del 22/10/2012

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

www.pbaac.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57225994 - 3040)

Prot. DG/PBAAC/34.19.04/...**28855**.../2012 del **19 OTT. 2012**
fasc. PBAAC 1526

OGGETTO: *PUGLIA: Progetto relativo alla richiesta di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d2 F.P.-PG", ubicato nel Mare Adriatico nella zona antistante le coste della Regione Puglia.*

Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.

Proponente: Società Petroleum Geo-Services Asia Pacific Pte.Ltd

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica VIA-VAS

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57223082)



Alla Regione Puglia

Assessorato all'Ecologia e all'Ambiente

Ufficio programmazione, VIA e Politiche Energetiche

Via delle Magnolie, 8 Z.I.

70026 MODUGNO (BA)

(fax 080/5406853)

e. p.c. Al Gabinetto del Ministro per i beni e le attività culturali
Via del Collegio Romano, 27
00186 ROMA
(fax 06/6783328)

e. p.c. Al Gabinetto del Ministro dell'ambiente
e della tutela del territorio e del mare
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
(fax 06/572288490)

Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)

16/10/2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: **PUGLIA: Progetto relativo alla richiesta di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d2 F.P.-PG", ubicato nel Mare Adriatico nella zona antistante le coste della Regione Puglia.**
 Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.
 Proponente: Società Petroleum Geo-Services Asia Pacific Pte.Ltd
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", e s.m.i., pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

VISTI gli articoli 6, comma 2, lett. b) e 7, comma 2, lett. m), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", e s.m.i.

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 20 luglio 2009 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali dell'amministrazione centrale e periferica, registrato dalla Corte dei Conti il 31/07/2009 nel Registro n. 5, foglio 277.

VISTI il D. Lgs. 152/2006 s.m.i., il DPCM 10 agosto 1988 n. 377 s.m.i. e il DPCM 27 dicembre 1988.

CONSIDERATO che con DPCM del 17/02/2012 registrato alla Corte dei Conti il 04/04/2012 Reg. 4, fg. 161, è stato conferito alla Dott.ssa Maddalena Ragni l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

VISTA la nota del 05/01/2012 (pervenuta il 10/01/2012 e acquisita agli atti con prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/3200 del 31/01/2012) con la quale la Società Petroleum Geo-Service Asia Pacific Pte. Ltd ha presentato istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., per il progetto relativo alla "Realizzazione del programma dei lavori nel permesso di prospezione denominato d2 F.P - PG", allegando il SIA e la Sintesi non tecnica.

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. DVA-2012-1208 del 18/01/2012 ha richiesto al Proponente di perfezionare l'istanza presentata con l'invio di ulteriore documentazione, tra cui il progetto e la copia degli Avvisi a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 24 commi 2 e 3 del D. Lgs. 152/2006.

CONSIDERATO che questa Direzione Generale con nota prot. n. DG PBAAC/34.19.04/3685 del 07/02/2012 ha chiesto alla Società Proponente che la suddetta documentazione fosse inviata alla medesima e alle Soprintendenze di settore competenti.

VISTA la nota prot. n. 1817 del 28/02/2012 con la quale la Regione Puglia, al fine di garantire massima trasparenza e condivisione con il territorio, ha chiesto ai comuni costieri antistanti l'area di permesso di trasmettere il proprio parere.

CONSIDERATO che la Società Petroleum Geo-Service Asia Pacific Pte. Ltd con nota del 20/02/2012 ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. DVA-2012-5711 del 06/03/2012 ha comunicato l'esito positivo della verifica tecnico-amministrativa ai fini della procedibilità dell'istanza di VIA per il progetto presentato.

VISTA la nota, prot. n. DG PBAAC/34.19.04/8768 del 23/03/2012, con la quale questa Direzione Generale ha richiesto alle Soprintendenze di settore di esprimere le proprie valutazioni sul progetto in argomento.

CONSIDERATE le osservazioni pervenute dalla Città di Monopoli e dal Comitato "No Petrolio, Sì Energie Rinnovabili".

Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)

16/10/2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: **PUGLIA: Progetto relativo alla richiesta di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d2 F.P.-PG", ubicato nel Mare Adriatico nella zona antistante le coste della Regione Puglia.**
 Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.
 Proponente: Società Petroleum Geo-Services Asia Pacific Pte.Ltd
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

VALUTATO che tali osservazioni in parte esulano dalle competenze di questo Ministero e in parte riguardano le fasi successive di esplorazione e coltivazione che dovranno essere comunque sottoposte a valutazione di impatto ambientale.

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto, del SIA e le integrazioni dell'intervento in esame, ha espresso il proprio parere con la nota n. 5485 del 20/04/2012, che di seguito si riporta integralmente:

< Si fa riferimento alla nota del MiBAC-DG/PBAAC prot. n. 3685 del 7.02.2012.

Questa Soprintendenza ha esaminato la documentazione trasmessa dalla Petroleum Geo - Services (tramite avv. D. Turco di Roma) con nota del 20/02/2012 (prot. ingresso n. 2546 del 27.02.2012).

In merito si rileva quanto segue.

L'istanza di permesso di prospezione riguarda un'area con estensione di ca. 14.327 kmq che si estende di fronte alle coste pugliesi. Le attività saranno condotte ad una distanza dichiarata di ca. 12.5 miglia nautiche dalla costa delle province di Bari, Brindisi e Lecce; di minimo 23 miglia marine da quelle della provincia di Foggia e a ca. 13 miglia dalle coste della provincia di Barletta-Andria-Trani. In tale comparto le profondità rilevate vanno da un minimo di ca. 80-100 metri fino ad un massimo di 1000 metri.

Viene precisato che la individuazione dell'area di indagine rispetta sia la fascia di interdizione all'esplorazione di idrocarburi (che corrisponde a 5 miglia nautiche dalla costa), sia la fascia (di 12 miglia) di salvaguardia delle aree protette marine costiere (D. Lgs. 152/2006, art. 6 c. 17, D. Lgs 128/2010).

La prospezione sismica offshore verrà attuata con la sorgente di energia air-gun, la più utilizzata per rilievi sismici in mare, sorgente pneumatica di onde acustiche che genera onde a bassa frequenza grazie alla creazione di bolle d'aria compressa che si propagano nell'acqua.

Viene inoltre posto in evidenza nel progetto come nel diritto internazionale marittimo la zona archeologica corrispondente ad un'area marina la cui ampiezza non può superare le 24 miglia dalla costa e nella quale lo stato costiero ha giurisdizione in materia di protezione del patrimonio culturale sottomarino.

La documentazione si avvale (p. 208) della planimetria di distribuzione delle aree archeologiche marine ubicate nel Progetto Archeomar un solo relitto (quello identificato con il n. 272: località Torre Carne di Brindisi, piroscampo moderno affondato nel 1943) è nelle vicinanze dell'area di istanza.

Considerato che l'iter della procedura di ricerca con l'air-gun viene ritenuta di limitata incidenza sul fondo, tanto da non nuocere alla fauna bentonica e in genere all'ecosistema marino - viene di norma precisato che "a livello del fondo marino si produce una riflessione, come ne caso di ogni discontinuità, e una vibrazione, ma non si ha effetto di urto" -; e che nessuna delle operazioni previste determinerà interazione con il fondale marino, neanche per il sistema di rilevamento che prevede stendi mento di cavi e idrofoni opportunamente disposti (a una profondità massima di 5-10 metri dalla superficie); questo Ufficio ritiene che non sussistano impedimenti, per quanto di stretta competenza, all'istanza di ricerca.

Rimane inteso che eventuali presenze archeologiche o anomalie sospette evidenziate sui fondali dalle strumentazioni di bordo in corso d'opera, dovranno essere immediatamente comunicate a questa Soprintendenza (art. 90 D. Lgs. 42/2004).

Va però precisato che il reale rischio di interferenza con relitti o contesti archeologici sommersi potrebbe manifestarsi nelle fasi successive allo studio progettato: quando cioè - una volta individuato il giacimento - si dovranno effettuare perforazioni del fondale per fini estrattivi.

Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)

16/10/2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: **PUGLIA: Progetto relativo alla richiesta di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d2 F.P.-PG", ubicato nel Mare Adriatico nella zona antistante le coste della Regione Puglia.**
 Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.
 Proponente: Società Petroleum Geo-Services Asia Pacific Pte.Ltd
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

Appare di conseguenza evidente come in tale circostanza andrà imposta una diversa e più approfondita indagine preventiva e complessiva dell'area marina individuata in progetto, preliminarmente all'avvio dei lavori di perforazione.

Si anticipa, pertanto, che la Società proponente, qualora autorizzata all'indagine, dovrà sottoporre alla scrivente la documentazione relativa ad eventuali siti individuati per l'estrazione di idrocarburi ed ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- *In tutte le aree individuate per le perforazioni, in via preliminare alla esecuzione delle stesse, la società proponente, a proprie spese, dovrà effettuare prospezioni archeologiche subacquee strumentali (ad esempio: Sub Bottom Profiler, e Side Scan Sonar in aggiunta ad ecoscandaglio a tecnologia Multibeam utile a rilevare i profili batimetrici del fondo marino, o altra tecnologia appropriata alla natura e profondità dei fondali) da eseguirsi con la consulenza scientifica di archeologi subacquei di comprovata esperienza: la documentazione dovrà essere trasmessa in originale alla scrivente, per i provvedimenti di competenza nel caso di verifiche positive;*
- *Nel caso di verifiche positive questo Ufficio assumerà i provvedimenti di competenza, richiedendo interventi di accertamento tecnico sulla natura ed estensione del contesto individuato, cui seguirà l'eventuale recupero dei resti, da affidarsi a personale altamente specializzato nel settore;*
- *In presenza di particolari questa Soprintendenza potrà richiedere, a tutela di quanto rinvenuto, lo spostamento del sito individuato per la perforazione;*
- *Nessun costo graverà sulla Soprintendenza per quanto sopra previsto >.*

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto, del SIA e le integrazioni dell'intervento in esame, ha espresso, con nota prot. 5485 del 20/04/2012, il proprio parere, nel quale viene indicata la situazione vincolistica delle aree antistanti la zona di ricerca e che di seguito si riporta:

< In riferimento al progetto in argomento, visti i relativi elaborati progettuali e il SIA trasmesso a questo Ufficio dallo Studio Legale Turco di Roma, per conto della Società Petroleum Geo Services Asia Pacific Pte. Ltd, con nota del 20 febbraio 2012 e in riscontro a quanto richiesto a quanto richiesto da codesta Direzione Generale con la nota a margine indicata, si forniscono di seguito le informazioni di competenza della scrivente redatte secondo le modalità contenute nella Circolare n. 5/2010 del 19/03/2012 del Direttore Generale PBAAC.

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

1.1.a. Indicazione degli estremi dei decreti di dichiarazione di notevole interesse pubblico:

Decreti del Ministero per i beni culturali e ambientali datati 1 agosto 1985 e pubblicati sul supplemento ordinario alla G.U. n. 30 del 6 febbraio 1986.

n. 03 - Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa tra Rodi Garganico e Vieste;

n. 04 - Integrazione di notevole interesse pubblico del tratto di costa ed entroterra del Gargano tra Vieste e il territorio comunale di Monte Sant'Angelo nei comuni di Vieste, Mattinata e Monte Sant'Angelo;

n. 13 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Lama Paterno sita nei comuni di Bisceglie e di Trani;

Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)

16/10/2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: **PUGLIA: Progetto relativo alla richiesta di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d2 F.P.-PG", ubicato nel Mare Adriatico nella zona antistante le coste della Regione Puglia.**
 Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.
 Proponente: Società Petroleum Geo-Services Asia Pacific Pte.Ltd
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

n. 15 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona costiera a sud di Bisceglie sita nei comuni di Bisceglie e Molfetta;

n. 19 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della fascia costiera e delle Lame sita nei comuni di Polignano a Mare e Monopoli.

Vincoli panoramici (ex L. 1497/39):

Peschici, D.M. 15/11/71, G.U. n. 308/71;

Vieste, D.M. 15/11/71, G.U. n. 308/71;

Mattinata, D.M. 25/02/74, G.U. n. 121/74;

Monte Sant'Angelo, D.M. 25/09/70, G.U. n. 5/71;

Barletta, D.M. 14/11/74, G.U. n. 339/74;

Molfetta, D.M. 12/12/67, G.U. n. 325/67;

Polignano a Mare, Dec.ze 16/09/74 - Delibera G.R. n. 13203 del 23/12/1982.

1.1.b indicazione dell'esistenza di aree vincolate ope legis ai sensi dell'articolo 142 del Codice:

a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;

g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;

h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici,

i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal D.P.R. 13 marzo 1976, n. 448.

(...)

2. ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITÀ DELL'INTERVENTO.

2.1.a indicazione degli elementi relativi alla compatibilità dell'intervento con il contesto paesaggistico derivanti dalle analisi dello SLA:

Tenuto conto delle caratteristiche intrinseche e della durata limitata nel tempo delle attività oggetto del procedimento VIA nell'ambito dell'istanza di permesso di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d2 FP - PG, questa Soprintendenza rileva la compatibilità paesaggistica delle attività in questione. (...).

Questo ufficio, esaminati gli elaborati progettuali, lo studio di Impatto Ambientale, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'esecuzione delle attività di cui in oggetto >.

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica VIA-VAS con nota n. CTVA-2012-2225 del 20/06/2012 ha convocato una riunione presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il giorno 28/06/2012.

CONSIDERATO che la Regione Puglia con nota la nota prot. n. 6549 del 09/08/2012 ha trasmesso la D.G.R. n. 1318 del 03/07/2012 con la quale esprime parere contrario alla realizzazione del progetto in esame.

CONSIDERATO che questa Direzione Generale con nota prot. n. DG PBAAC/34.19.04/26780 del 01/10/2012 ha sollecitato la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto a voler trasmettere le proprie valutazioni in merito al progetto in argomento.

Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)

16/10/2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: *PUGLIA: Progetto relativo alla richiesta di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d2 F.P.-PG", ubicato nel Mare Adriatico nella zona antistante le coste della Regione Puglia.*
 Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.
 Proponente: Società Petroleum Geo-Services Asia Pacific Pte.Ltd
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto, del SLA e le integrazioni dell'intervento in esame, ha espresso il proprio parere con nota prot. 17915 del 03/10/2012, che di seguito si riporta integralmente:

< Con riferimento all'oggetto, questa Soprintendenza osserva che l'intervento previsto non sembra comportare alterazioni dei luoghi nella prima fase non distruttiva, atteso che lo stesso rientra in un progetto di pura ricerca.

È tuttavia il caso di considerare che, fatto salvo il valore scientifico della ricerca, che non può essere accertato da questa Soprintendenza, esulando la materia dalla propria competenza, l'eventuale fase successiva, di tipo distruttivo finalizzata all'estrazione degli idrocarburi, pone non pochi interrogativi e perplessità riguardo alla tutela del patrimonio paesaggistico costituito dal litorale adriatico.

Non possono difatti essere sottaciuti i rischi derivanti da possibili fuoriuscite di greggio, che potrebbero mettere a repentaglio, fra l'altro, un'economia basata sul turismo stagionale e sulla valorizzazione di un territorio, non solo costiero, in gran parte incontaminato nei suoi peculiari valori naturalistici e paesaggistici.

Questo Ufficio resta a disposizione per fornire eventuali ulteriori chiarimenti >.

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le antichità con nota n. 9668 del 03/10/2012 ha espresso le seguenti valutazioni:

< Con riferimento alle opere in oggetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia con la nota n. 4864 del 18/04/2012, concorda con quanto ivi espresso >.

VISTE le valutazioni delle Soprintendenze di settore; acquisito il parere istruttorio della Direzione Generale per i beni archeologici; esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di impatto ambientale, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, la Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea concorda con il parere favorevole e con tutte le prescrizioni indicate dai suddetti Uffici centrali e periferici, precisando che la Società Petroleum Geo-Service Asia Pacific Pte. Ltd dovrà osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni di seguito elencate dal n. B1 al n. B2:

B1. Si prescrive che se durante le indagini sismiche dovessero essere evidenziate sui fondali dalle strumentazioni di bordo eventuali presenze archeologiche o anche anomalie sospette, siano immediatamente sospese tutte le ricerche in atto e ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, la quale se ne ravviserà la necessità, fornirà le specifiche indicazioni per la verifica di quanto trovato e l'eventuale conservazione.

B2. La suddetta prescrizione dovrà essere ottemperata dalla Società Petroleum Geo-Service Asia Pacific Pte. Ltd in corso d'opera, dando preventiva comunicazione della data di inizio delle ricerche alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia e alla Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea.

QUESTO MINISTERO

esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con i pareri istruttori formulati dagli Uffici centrale e periferici, esprime

Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)

16/10/2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: **PUGLIA: Progetto relativo alla richiesta di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d2 F.P.-PG", ubicato nel Mare Adriatico nella zona antistante le coste della Regione Puglia.**
 Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.
 Proponente: Società Petroleum Geo-Services Asia Pacific Pte.Ltd
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Petroleum Geo-Service Asia Pacific Pte. Ltd, per il progetto "Realizzazione del programma dei lavori nel permesso di prospezione denominato d2 F.P - PG", da eseguirsi al largo delle coste della Puglia, esclusivamente per quanto attiene alla ricerca sismica con tecnica di air gun con rilevamento sismico 2D, rinviando a successiva valutazione di impatto ambientale l'eventuale escavazione del pozzo di prova, nel rispetto di tutte le prescrizioni dal numero B1 al numero B2 sopra elencate.

IL DIRETTORE GENERALE
 (Dott.ssa Maddalena RAGNI)



Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)

16/10/2012